

DICHIARAZIONE CONTRIBUTI PER IL REINTEGRO DELL'ANTICIPAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELL' ADERENTE

NUMERO DI ADESIONE			
COGNOME		NOME	
CODICE FISCALE			SESSO: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
NATO A	IL	PROV.	STATO
RESIDENTE A			PROV.
VIA/PIAZZA			CAP.
TELEFONO	CELLULARE	E-MAIL	
<i>I Suoi dati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, del D.L.gs. n.196/2003 e s.m.i..</i>			

Io sottoscritto, sotto la mia responsabilità e ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARO

Che l'importo versato al Fondo pensione Multifond nell'anno/negli anni _____, di euro _____ costituisce reintegro dell'/delle anticipazione/i ottenuta/e in data¹ _____, per motivazioni e importo indicati di seguito:

- Anticipazione per spese sanitarie, per euro _____;
- Anticipazione acquisto prima casa / prima casa figlio, per euro _____;
- Anticipazione ristrutturazione casa/ casa figlio, per euro _____;
- Ulteriori esigenze, per euro _____;

Premesso quanto sopra, dichiaro altresì di effettuare un versamento di euro _____, con data valuta ___/___/____², e causale "**MULTIFOND REINTEGRO ANTICIPAZIONE – Codice Fiscale – Cognome – Nome**", presso le seguenti coordinate bancarie:

DATI VERSAMENTO

CONTO CORRENTE	IBAN: IT95K050340280000000000564
INTESTATO A	MULTIFOND cassa interaziendale di previdenza fondo pensione
UBICATO PRESSO	Banco Bpm 02336 – Firenze Ag. 2

IL MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E INVIATO TRAMITE PEC O RACCOMANDATA A/R AI SEGUENTI INDIRIZZI – Con Allegato documento di identità -



Mezzo A/R all'indirizzo Via A. Bertoloni, 49 – 00197 Roma;

¹ In caso di più anticipazioni da reintegrare indicare le diverse date in cui queste sono state ottenute.

² Indicare la data in cui è stato effettuato il bonifico

DICHIARAZIONE CONTRIBUTI PER IL REINTEGRO DELL'ANTICIPAZIONE

Mezzo PEC all'indirizzo multifond@pec.it;



Data _____

Firma Dell'aderente _____

CARATTERISTICHE - Il reintegro disciplinato dall'art. 11, comma 8, del d.lgs. n. 252/2005, consente di ottenere la ricostituzione della "posizione individuale esistente all'atto dell'anticipazione" in vista dell'ottenimento della prestazione previdenziale ad opera della forma pensionistica.

Il versamento a titolo di reintegro al quale sono associati dei benefici fiscali (cd. "credito d'imposta") riguarda esclusivamente il capitale erogato a titolo di anticipazione che sia imputabile al montante maturato post 01/01/2007 (M3) e le somme corrisposte dall'iscritto al Fondo Pensione che siano eccedenti il limite di € 5.164,57 euro (si veda a questo riguardo quanto previsto dal paragrafo 4.3 della Circolare Agenzia delle Entrate n. 70 del 18/12/2007).

La richiesta di restituzione di importi erogati prima del 31/12/2006 oppure dopo questa data, ma che non abbiano coinvolto il maturato post 01/01/2007, e i versamenti finalizzati al reintegro dell'anticipazione che NON si caratterizzino per essere eccedenti il limite di € 5.164,57 euro, pur potendosi configurare civilisticamente quale "reintegro di anticipazione" non consentono di ottenere il credito d'imposta.

DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDERE IL CREDITO D'IMPOSTA - La presente dichiarazione, da trasmettere al Fondo Pensione entro 30 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è effettuato il reintegro, costituisce presupposto di legge per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta.

Il credito che il contribuente può ottenere è pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato. L'iscritto beneficia del credito attraverso la compilazione del quadro apposito nel Modello Unico o nel 730 (Quadro G della sezione II, rigo G3 del Modello 730 o del Quadro CR Sezione V del Modello UNICO) riguardante l'anno nel quale il reintegro è imputato. Il credito d'imposta non è liquidato direttamente dal Fondo Pensione.

Il credito può essere compensato in sede di presentazione del Modello F24 utilizzando il codice tributo 6833.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI - L'eventuale versamento aggiuntivo effettuato al fine di reintegrare pregresse anticipazioni può comportare la necessità per l'iscritto di segnalare al Fondo Pensione, entro il 31/12 dell'anno successivo a quello del reintegro, l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto eccedenti la quota di deducibilità prevista dalla vigente normativa limite di € 5.164,57 euro annui.

La richiesta di reintegro, anche se associata al beneficio fiscale del credito d'imposta, non solleva l'iscritto dal presentare al Fondo Pensione la comunicazione annuale dell'ammontare dei contributi versati alla forma pensionistica e non portati in deduzione. E' anzi, necessario, per non vanificare i vantaggi fiscali del reintegro, che la comunicazione dei contributi non dedotti sia trasmessa nei termini di legge.